



DETERMINA DIRIGENZIALE

n. 205 del 20.10.2020

DETERMINA A CONTRARRE PER ACQUISTO PRODOTTI DELL'ENOGASTRONOMIA PANTESCA PER ATTIVITA' PROMOZIONALI DELL'ENTE PARCO

IL DIRETTORE

Vista la Legge Quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 28 luglio 2016 che istituisce il Parco nazionale Isola di Pantelleria e l'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, pubblicato nella GURI n. 235 del 7 ottobre 2016;

Visto il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.27 del 02/02/2018 relativo alla nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, protocollato con il n. 40/COM il 05/02/2018;

Visto il decreto del Ministero Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 136 del 04/04/2018 relativo alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, protocollato con il n. 197 il 05/04/2018;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Richiamata la Determina Presidenziale n. 1 del 29 giugno 2018 di affidamento delle funzioni di Direttore F.F. all'emittente il presente provvedimento;

Vista la nota prot. n. PNM. Registro Ufficiale U. 0035858.18-05-20 con la quale la Divisione II Biodiversità, Aree Protette, Flora e Fauna del Ministero dell'Ambiente, tenuto conto del parere favorevole del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e del parere favorevole espresso dalla Comunità del Parco, ha comunicato l'approvazione del bilancio preventivo 2020 dell'Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria;

Vista la necessità di acquistare dai produttori dell'Isola di Pantelleria prodotti tipici dell'enogastronomia dell'Isola da utilizzare durante le attività promozionali promosse dall'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria;

Considerato che la filosofia delle iniziative promozionali cui di norma il Parco partecipa è promuovere lo stesso Parco non solo dal punto di vista naturalistico ma presentando anche i valori aggiunti enogastronomici, produttivi, culturali, paesaggistici e di accoglienza del territorio;

Preso atto dei contenuti della surrichiamata documentazione;

Dato atto che:

- l'articolo 35 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. individua in Euro 221.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per i servizi;
- l'articolo 36 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. al comma 1 prevede che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese" ed inoltre al comma 2 che, "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

Ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria

Via San Nicola, 5 - 91017 Pantelleria (TP) 0923/569412 - C.F. 93077090814

e.mail: info@parconazionalepantelleria.it - PEC: protocollo@pec.parconazionalepantelleria.it

- a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”
- che il servizio de quo rientra nell’ambito della previsione di cui all’articolo 36 comma 2 lettera a) del citato D.lgs. 50/2016;

Visti:

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato D.Lgs. n. 50/2016 ed, in particolare:
 - l’articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;
 - il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
 - la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l’esecuzione all’interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l’espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Rilevato che in applicazione dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

Viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” Approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, come aggiornate in ultimo nell’adunanza del 01/03/2018:

Evidenziato che:

- si prevede di porre in essere per la prestazione svolta il solo accertamento della prestazione effettuata, analogamente a quanto previsto dalla sia pur abolita previsione dell’articolo 307 del dpr 207/2010;

Visti:

- l'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (di seguito ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- l'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

- la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa per l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi;

Rilevato che:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d.lgs 50/2016 il settore/servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;
- in particolare, in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo, mentre nel caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00 euro, va chiesto il CIG e va fatto il versamento del contributo, negli importi prescritti;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. di avviare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le procedure per l'acquisto, dai produttori dell'Isola di Pantelleria, di prodotti tipici dell'enogastronomia dell'Isola da utilizzare durante le attività promozionali promosse dall'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria;
2. di impegnare, per quanto disposto al punto 1, la somma pari ad € 6.366,29;
3. di dare atto che la copertura finanziaria per l'importo di € 6.366,29, IVA compresa, è determinata a valere sul Capitolo 5330.0 "Interventi di valorizzazione produzioni del parco";
4. la presente determinazione va pubblicata all'Albo on-line dell'Ente per giorni 15 consecutivi;

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

F.to IL DIRETTORE
Dott. Antonio Parrinello

Pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi:

dal _____ al _____